



# Comune di Padova

## Settore Lavori Pubblici

### Determinazione n. 2020/57/0262 del 07/04/2020

**Oggetto:** LLPP EDP 2019/161 RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI IPOGEI TRA IL BASTIONE PORTELLO NUOVO E PORTELLO VECCHIO – RESTAURO DELLE CORTINE MURARIE TRA IL BASTIONE PORTELLO VECCHIO E IL PONTE DI VIA CORNARO. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 1.150.000,00 (CUP: H97E19000030002 - CUI: L00644060287201910235 – CIG: 82689010F9). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

### IL CAPO SETTORE LLPP Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 665 del 22/10/19 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “Restauro e valorizzazione degli spazi ipogei tra il Bastione Portello Nuovo e Portello Vecchio – restauro delle cortine murarie tra il Bastione Portello Vecchio e il ponte di via Cornaro.”, dell'importo complessivo di € 1.150.000,00, da finanziarsi parte con fondi propri, parte con contributo della Fondazione Cariparo;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi con procedura ordinaria/aperta ai sensi degli artt. 36, c. 2 (che fa salva la possibilità di ricorrere alla procedure ordinarie) e 60 del D. Lgs. 50/2016 dando atto che;

- ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 si procede all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- dando atto che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, dalla delega del Capo Settore LLPP prot. n. 395822 del 04/10/2019, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- arch. Domenico Lo Bosco, Dirigente tecnico, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2019/665);
- Arch. Valeria Ostellari, quale direttore dei lavori;

PRESO ATTO che si rende necessario integrare lo schema di contratto approvato con delibera di G.C. 665/2019 come di seguito riportato, specificando altresì che si procederà mediante atto pubblico:

- l'art. 2 – *Affidamento, corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione dei lavori* viene integrato con l'aggiunta della categoria omogenea OS30 (importo netto pari € 165.265,18, più oneri della sicurezza pari a € 3.491,01) presente negli elaborati di progetto approvati;
- l'art. 14 - *Certificato di regolare esecuzione* deve essere così aggiornato: Ai sensi dell'art. 12 del D. del MIT n. 49 del 7 marzo 2018 il termine perentorio è fissato in non oltre 60 giorni;
- l'art. 19 - *Protocollo di Legalità* è da considerarsi aggiornato al vigente, sottoscritto in data 17/09/2019;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che:

- l'importo lavori ammonta a € 961.719,97 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 375,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 80,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 90 e n. 91 del 16 dicembre 2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 858 del 23 dicembre 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 25 febbraio 2020, immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario esercizio 2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 e conseguente variazione di cassa;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

**D E T E R M I N A**

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Restauro e valorizzazione degli spazi ipogei tra il Bastione Portello Nuovo e Portello Vecchio – restauro delle cortine murarie tra il Bastione Portello Vecchio e il ponte di via Cornaro.”;
2. di integrare e rettificare lo schema di contratto così come riportato in premessa;

3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 665/2019) ed in particolare:
  - l'importo lavori di € 961.719,97 viene scisso in € 941.825,14 da assoggettare a ribasso ed in € 19.894,83 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (artt. 36, c. 2 e 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 con i seguenti elementi di valutazione:
  - a) Offerta economica: Prezzo (prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento) – **max punti 30/100**;
  - b) Riduzione dei tempi di esecuzione rispetto a quanto individuato nello schema di contratto: riduzione espressa in giorni interi naturali e consecutivi rispetto ai giorni naturali e consecutivi indicati nel progetto; non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno escluse, le offerte che prevedono un tempo di esecuzione maggiore rispetto a quello fissato dalla stazione appaltante. Nel calcolo del tempo i concorrenti dovranno tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole – **max punti 20/100**;
  - c) Valutazione delle modalità esecutive: sequenza fasi di lavoro, particolari costruttivi e tipologici e specifico riferimento ai lavori da realizzare, all'impostazione dell'opera e alle modalità di svolgimento - **max punti 20/100**.

Valutazione sulla base di una relazione descrittiva specifica – max 1 cartella (4 facciate A4) - in cui il concorrente dovrà illustrare le modalità esecutive previste dando evidenza delle migliori conseguite rispetto alle specifiche contenute nel progetto posto a base di gara avendo come specifico riferimento le modalità di svolgimento delle lavorazioni. In questo capitolo dovranno inoltre essere definite le modalità di esecuzione delle lavorazioni svolte da tutte le Ditte che concorreranno alla realizzazione dell'opera, compresi eventuali Ditte Subappaltatrici;

- d) Valutazione dell'organizzazione, conduzione del cantiere, qualifiche, esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto – **max punti 15/100**

Ferme restando le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in merito alla redazione delle schede di restauro da parte di un restauratore di beni culturali, l'offerente dovrà descrivere la struttura di project management (SPM) dedicata che farà da interfaccia con la committente, attraverso la definizione dell'organigramma funzionale aziendale, con la specifica dei compiti, delle responsabilità e delle disponibilità in termini di tempo di ciascun ruolo individuato presentando i curricula vitae con indicate le commesse cui il componente ha partecipato. La proposta metodologica di gestione dovrà illustrare i servizi manageriali messi a disposizione nelle diverse fasi di svolgimento dell'appalto, con particolare riguardo agli aspetti di Controllo del processo, al fine di garantire il conseguimento dei prefissati obiettivi tecnici e temporali (pianificazione e controllo delle attività di esecuzione; coordinamento e controllo degli approvvigionamenti, coordinamento e controllo delle lavorazioni in sito). Saranno valutate le modalità che il Concorrente intende attuare per la conduzione del cantiere, nonché il numero, la quantità di impegno e le specifiche competenze delle figure professionali previste. Dovrà essere prevista almeno la presenza continuativa di un **restauratore** di beni culturali qualificato ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 42/2004 e di un **collaboratore restauratore di beni culturali – tecnico del restauro** (ai sensi dell'art. 182, comma 1-octies, d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 );

- e) Valutazione di una proposta di gestione delle interferenze con la viabilità e il traffico veicolare - **max punti 5/100**

Il concorrente dovrà formulare (preferibilmente max 4 facciate A4) proposte tecniche e modalità operative atte a ridurre gli impatti derivanti dai lavori e dovrà indicare le soluzioni costruttive, operative, logistiche e gli accorgimenti ed apprestamenti a tal fine previsti, con riferimento al contenimento degli impatti del cantiere sulla viabilità esistente ed inserimento del cantiere nel contesto cittadino (larghezza della sezione stradale residua fruibile per il traffico, recinzioni, protezioni dei percorsi pedonali, orari di lavorazioni più critiche, ecc.). Dovranno altresì essere indicati: l'eventuale suddivisione per fasi o lotti di cantiere; la viabilità alternativa prevista, completata dall'opportuna segnaletica provvisoria e le proposte a supporto del "dialogo" con

la Polizia Municipale per il miglioramento dell'informazione all'utenza e la minimizzazione dei disagi. Saranno valutate le proposte tecniche e le modalità operative atte a minimizzare le interferenze con la viabilità e l'impatto del cantiere nel contesto cittadino;

**f) Possesso certificazioni con i seguenti criteri di valutazione – max punti 10/100:**

f.1) Dimostrazione di aver adottato un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, in particolare secondo le linee guida UNI INAIL e certificato secondo lo standard BS OSHAS18001 - **max punti 6/100**

Costituisce elemento di valutazione la dimostrazione della presenza nel concorrente di un sistema documentato di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (presenza di manuali e istruzioni operative etc). Ulteriore elemento di valutazione è costituito dalla dimostrazione che tale sistema di gestione è coerente con le linee guida UNI INAIL. Sarà ulteriormente valutato positivamente il possesso della certificazione secondo lo schema BS OSHAS 18001, rilasciata da organismo accreditato;

f.2) Possesso certificazioni ISO 14001 ed EMAS III così suddiviso:

- possesso della certificazione ambientale ISO 14001 - **punti 2/100**
- possesso della certificazione ambientale EMAS III - **punti 2/100.**

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore:

- criterio di cui alla **lettera a)** i punti verranno attribuiti nel seguente modo:
  - all'offerta (ribasso percentuale) migliore verrà attribuito il punteggio massimo previsto;
  - alle altre offerte verrà assegnato un punteggio secondo la seguente formula:

$V_{ai} = X * A_i / A_{soglia}$  (per  $A_i \leq A_{soglia}$ )

$V_{ai} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$  (per  $A_i > A_{soglia}$ )

dove

$V_{ai}$  = coefficiente dell'offerta del concorrente *i*esimo

$A_i$  = valore (ribasso percentuale) del concorrente *i*esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori (ribassi percentuali) di tutti i concorrenti

$A_{max}$  = valore (ribasso percentuale) dell'offerta più conveniente

$X = 0,80$

- criterio di cui alla **lettera b)** i punti verranno attribuiti nel seguente modo:

- alle offerte verrà assegnato un punteggio secondo la seguente formula:

$V_{ti} = T_i / T_{med}$  (per  $T_i < T_{med}$ ) oppure  $V_{ti} = 1$  (per  $T_i \geq T_{med}$ )

dove

$V_{ti}$  = coefficiente dell'offerta del concorrente *i*esimo

$T_i$  = valore (riduzione giorni interi naturali e consecutivi) del concorrente *i*esimo

$T_{med}$  = media aritmetica dei valori (riduzione giorni interi naturali e consecutivi) di tutti i concorrenti

- per quanto riguarda i criteri di natura "qualitativa", vale a dire, quelli suscettibili di valutazione "discrezionale" da parte della Commissione giudicatrice, lettere **c), d), e), f.1)** (relativo alla dimostrazione di aver adottato un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo linee guida UNI INAIL e certificato secondo standard BS OSHAS 18001) i coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Ogni Commissario singolarmente assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo criterio si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti definitivi  $V(a)_i$  come sopra determinati per ciascun criterio saranno quindi moltiplicati per i fattori ponderali relativi a ciascun criterio di valutazione.

Ciascun componente la commissione attribuisce discrezionalmente un coefficiente secondo lo schema sotto riportato, per ciascun criterio di valutazione:

<b>Motivazione</b>	<b>Coefficiente</b>
INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. Il progetto non è valutabile in quanto troppo essenziale negli elementi attuativi.	0

SUFFICIENTE: Proposta scarsa nei contenuti e poco dettagliata, al punto da mancare del tutto di elementi di concretezza.	tra 0,1 e 0,3
DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti e con un livello di dettaglio molto basilico. Non vi sono sufficienti elementi di concretezza oppure non vi sono sufficienti dati oggettivi a supporto della proposta stessa.	tra 0,4 e 0,5
BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata e contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili.	tra 0,6 e 0,7
MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili.	tra 0,8 e 0,9
ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti e di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili.	1

- al criterio di cui alle lettere **f.2)** (relativo al possesso delle certificazioni ISO 14001 e/o EMAS III) il punteggio sarà attribuito in forma diretta.
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8 del D. Lgs. 50/2016;
  6. che relativamente alle opere da eseguire:
    - la categoria prevalente è OG2 – "restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela" - importo lavori € 431.026,26;
    - la categoria scorporabile è OS18-A – "componenti strutturali in acciaio" - importo lavori € 248.546,35;
    - la categoria scorporabile è OS3 – "impianti idrico-sanitari..." - importo lavori € 113.391,17 [art. 1, comma 2, lett. d) DM 37/2008];
    - la categoria scorporabile è OS30 – "impianti elettrici..." - importo lavori € 168.756,19 [art. 1, comma 2, lett. a) DM 37/2008];
    - come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti;
    - non è ammesso l'avvalimento (tranne per la categoria scorporabile OS3), così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM . 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, comma 11 e dell'art. 146, comma 3 Dlgs 50/2016;
  7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
  8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal comma 13 dell'art. 80, avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
  9. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
  10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
  11. che l'opera è appaltabile;
  12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
  13. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:

- arch. Domenico Lo Bosco quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
  - Arch. Valeria Ostellari, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
14. di gravare la somma di € 375,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22002205 ad oggetto "Restauro e valorizzazione degli spazi ipogei tra il Bastione Portello Nuovo e Portello Vecchio – restauro delle cortine murarie tra il Bastione Portello Vecchio e il ponte di via Cornaro." del Bilancio di Previsione 2020 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.10.999 – impegno n.2020/4084/00 (delibera di G.C. n. 665/2019) (vincolo 2019AV004).

07/04/2020

Il Capo Settore LLPP  
Emanuele Nichele

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.05.01.2.02	22002205	U.2.02.01.10.999	375,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202000117	2020000408401

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

08/04/2020

Il Funzionario con A.S.  
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di  
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa